

**Automobile Club Terni**  
**Determinazione del Direttore n. 18 del 03/07/2023**  
**Il Direttore dell'Automobile Club**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club d'Italia, al quale l'A.C. Terni si uniforma, che all'art. 4, ai sensi dell'art. 27bis del citato d.lgs 29/93, attribuisce al Direttore il potere di adottare ogni atto relativo alla gestione delle risorse economico-finanziarie e di esercitare i relativi poteri di spesa, sottoscrivendone gli atti di liquidazione;

VISTO il Manuale della procedura amministrativo-contabile del ciclo passivo dell'A.C Terni. (par. 6.2.2) adottato ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento di amministrazione e contabilità, con Determinazione del Direttore n. 6 del 30.11.2010 secondo il quale "al fine di procedere all'acquisto di beni/servizi l'URB (resp. Ragioneria), a seguito delle esigenze dell'Ente, avvia presso i soggetti competenti l'iter di approvazione amministrativo che si concluderà con la delibera/determina di spesa";

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Terni n. 7 del 27.10.2022 con la quale è stato approvato il Budget annuale 2023

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Ente n. 30 del 30.12.2022, con cui è stato definito il Budget economico e di gestione 2023;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino

o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 e, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art. 36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia fare ricorso alle procedure di cui all'art. 36 (Contratti sotto soglia) per l'affidamento del servizio in argomento tenuto conto delle caratteristiche e la durata del servizio;

VISTO l'art. 36, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario mediante procedura negoziata, in particolare la lett. a) del Codice dei Contratti

pubblici che prevede che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, possa avvenire tramite affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art. 1 comma 450 della legge 296/2006 e s.m.i. così come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 145/2018 il quale prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della PA (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 16/2023 del 23 giugno u.s. con la quale, è stato autorizzato l'espletamento della procedura mediante RdO sul MePA per l'affidamento del servizio di pulizia locali per la sede dell'Ente, per la durata di anni 3 a decorrere dal 17 luglio 2023 al 16 luglio 2026 verso l'importo massimo di € 26.000,00 oltre IVA,

DATO ATTO dello svolgimento della procedura n. 3634566 in argomento, e che il numero di Smart CIG assegnato alla procedura è il seguente: Z603BB19C2;

PRESO ATTO che nel termine stabilito del 3 luglio 2023, alle ore 12.30 – è stata presentata l'offerta economica della società invitata Magic Clean S.r.l. di Fara Vicentino (VI) – P.I. 03586850244 – e che la stessa appare, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile in quanto non risulta, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., anormalmente bassa e il costo della manodopera appare conforme alle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia e gli oneri della sicurezza idonei rispetto alla tipologia ed alle modalità del servizio;

PRESO ATTO che le verifiche effettuate sul possesso, in capo alla predetta società, dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si sono concluse con esito positivo, in particolare la società risulta: in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali; priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

DATO ATTO che la Società Magic Clean S.r.l. ha accettato, unitamente all'Offerta, tutte le condizioni del servizio contenute nella documentazione (lettera d'invito) predisposta dall'Ente ed allegate alla RdO;

RICHIAMATE, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore, vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento è conforme al principio di economicità, tenuto conto che è stato aggiudicato ad un importo di 25.920,00 oltre IVA, stante la base d'asta di 26.000,00 oltre IVA;

PRESO ATTO che, come previsto all'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi

dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b) e il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale;

VISTO che, per la parte di competenza, la presente determinazione trova copertura nel budget 2023 approvato dall'Ente;

## **DETERMINA**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di dare atto dello svolgimento della RdO n° 3634566 sul MePa della Consip SpA per l'affidamento del servizio pulizia locali, ai sensi dell'art.36, comma 2 lettera a mediante lettera d'invito a n 1 operatore economico;
- di dare atto che l'offerta economica della società è stata valutata, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile
- di dare atto dell'affidamento del servizio di pulizia locali alla Società Magic Clean S.r.l. per il periodo di tre anni e verso un importo complessivo di € 25.920,00 oltre IVA;
- di dare atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare dalle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;
- di autorizzare la spesa di € 25.920,00 oltre IVA, per l'intera durata contrattuale che verrà contabilizzata annualmente, nel suo esatto importo, a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2023/2024/2025/2026;
- di dare atto che la procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip;
- di approvare il contratto generato automaticamente dal sistema MePa della Consip che, unitamente alla richiesta di offerta e al capitolato tecnico, nonché alle condizioni previste nel bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" - categoria "Servizi di pulizia" che disciplinerà il servizio in argomento;
- di prendere atto che Il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC è **Z603BB19C2**;
- di dare atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare;
- di dare atto che il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;
- di dare atto che viene data comunicazione dell'esito della procedura nelle forme e nei tempi di legge e che l'avviso di post-informazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Il sottoscritto, responsabile del procedimento svolgerà tutti gli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto nell'art. 6-bis della legge 7 agosto, n. 241 e s.m.i. introdotto

dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto d'interessi e segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

In particolare, il RUP avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal RUP che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

F.to            IL DIRETTORE  
Ferdinando del Prete

**RAGIONERIA E SERVIZI FINANZIARI**

Il Responsabile della Ragioneria e dei Servizi finanziari, appone il visto di regolarità contabile attestante la disponibilità della somma e la capienza dello stanziamento di budget.

Terni, ..... Visto.....